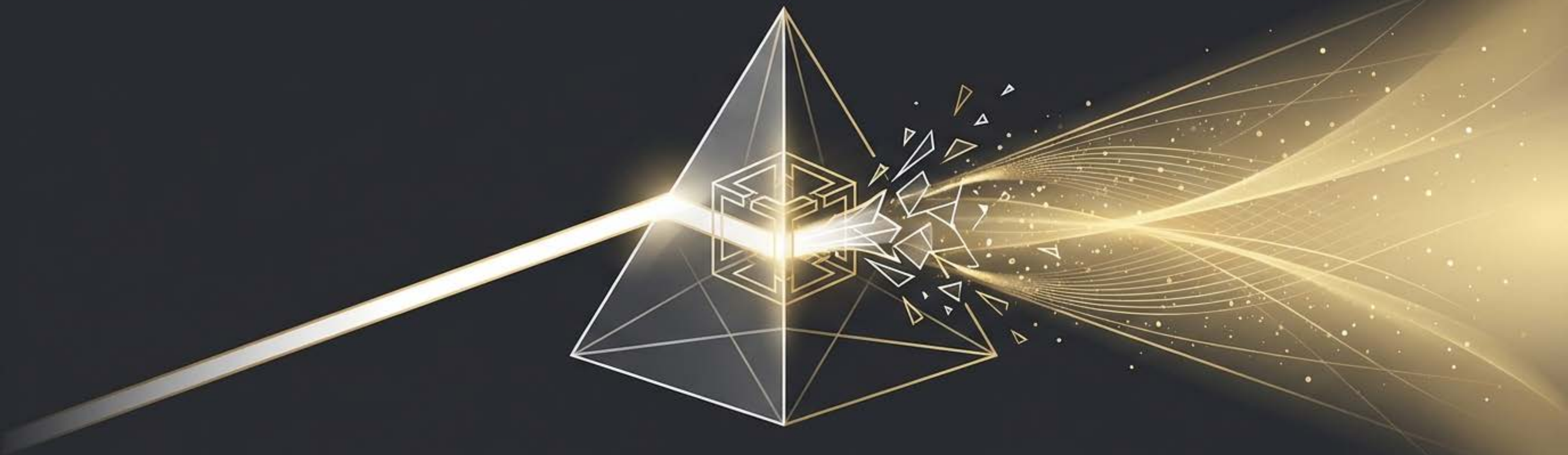
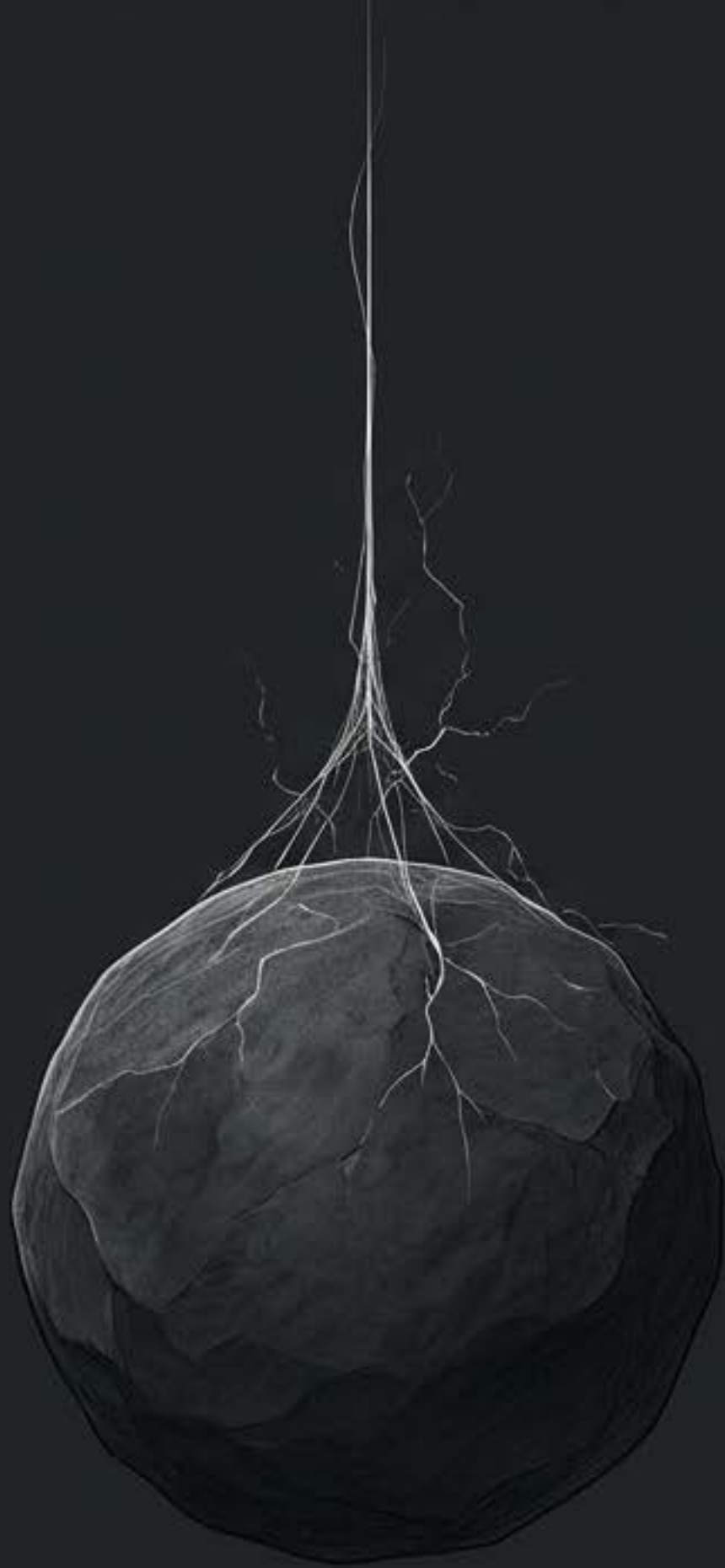


L'Amore Oltre l'Oggetto

Una prospettiva non-duale sulla meccanica dell'innamoramento



Basato sugli insegnamenti di Caterina Maggi.
Un incontro tra ingegneria spirituale e Shakespeare.



La Paura che Non Respira

“Se l'amato scompare,
l'amore scomparirà
per sempre?”

Questa è la paura fondamentale: credere che non troverai più nessuno da amare se lasci andare l'oggetto d'amore. È la convinzione che la fonte dell'amore sia esterna a te.

L'Illusione del Contenitore

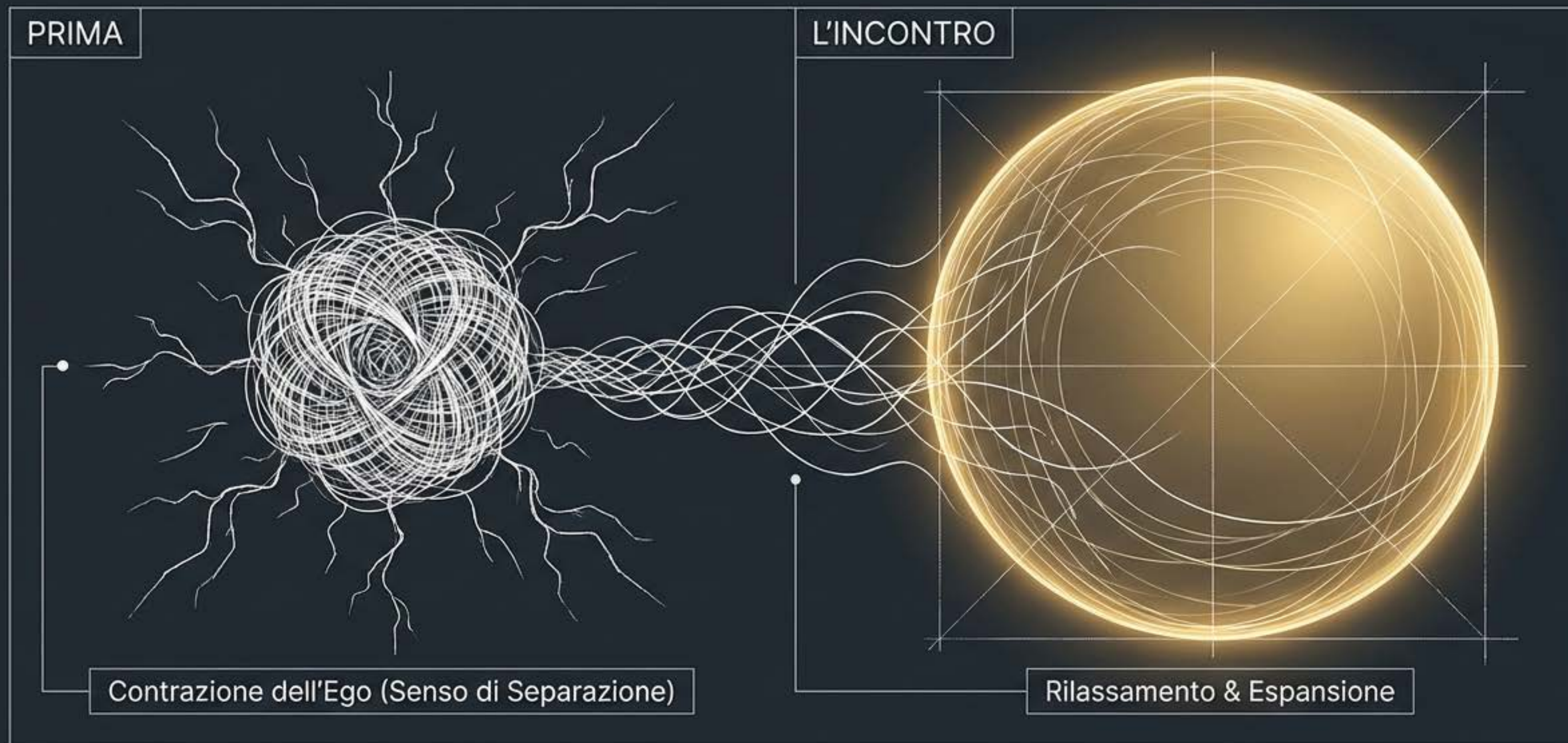


Siamo condizionati a credere che l'amore debba essere contenuto in una forma specifica.

L'attaccamento nasce dalla paura che, perso quel contenitore, non ci saranno altri 'oggetti' da amare.

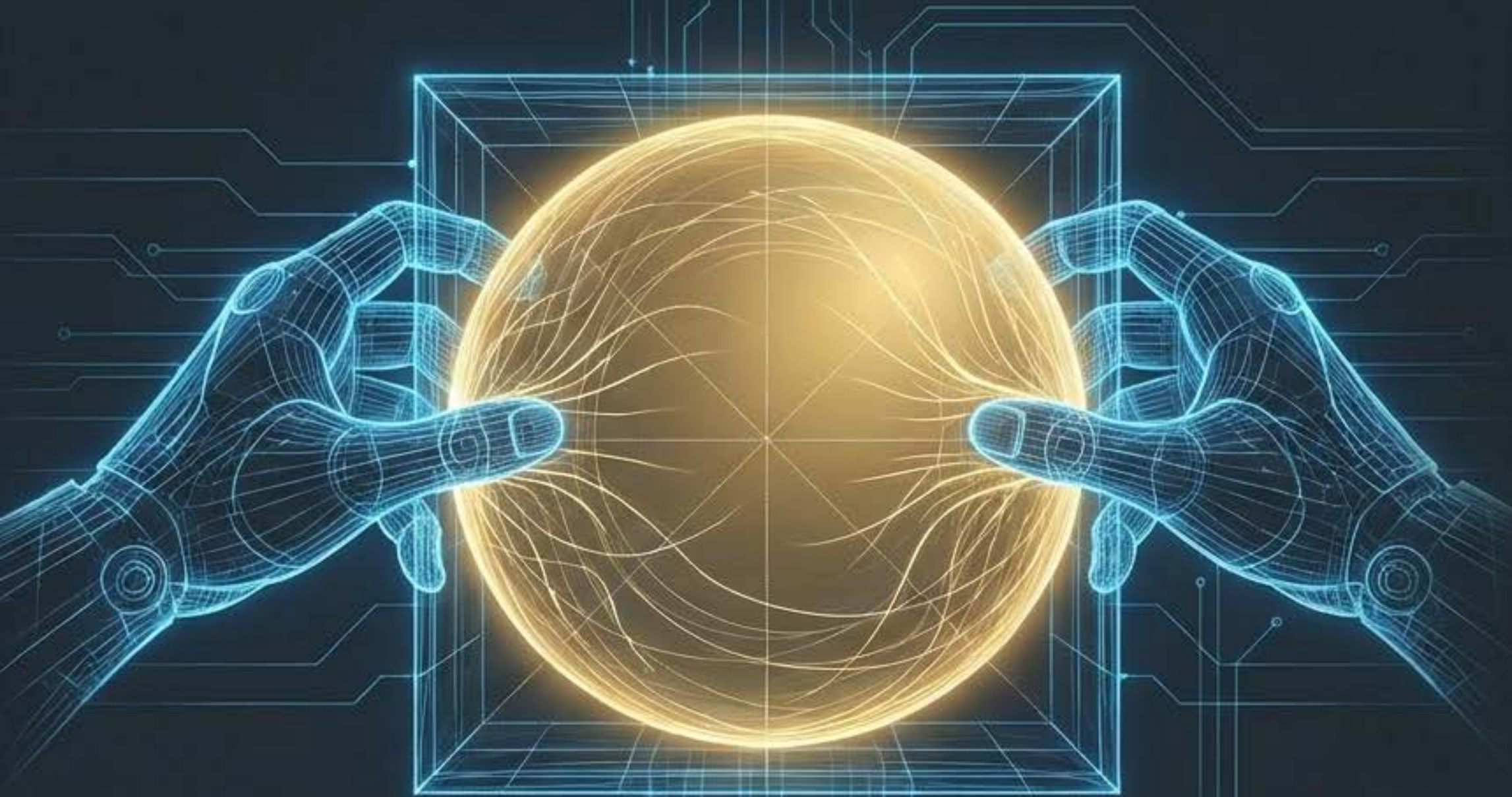
Il Paradosso: Questo attaccamento è proprio ciò che ci tiene separati dall'amore stesso.

La Meccanica dell'Innamoramento



Ciò che chiamiamo 'innamoramento' è, tecnicamente, il rilassamento della contrazione egoica.
Non ti innamori dell'altro; riconosci che il Sé dell'altro è uno con te.

La Trappola della Dualità

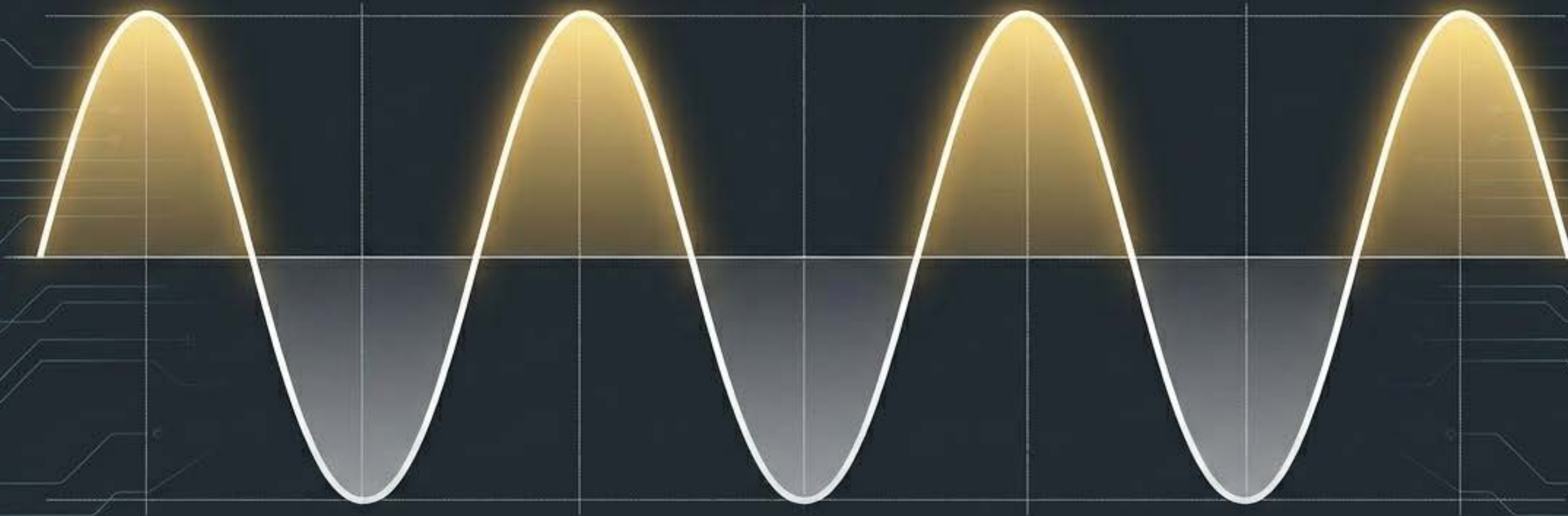


Quando accade l'espansione, la mente non sa rimanere distaccata. Si attacca all'oggetto che ha scatenato l'evento.

- La reazione: "Ho bisogno di te per sentire questa espansione."
- Il risultato: Si passa dall'Unità (Amore) alla Dualità (Io vs Te).
- La conseguenza: In quel preciso momento, uccidiamo la relazione.

L'Oscillazione

Sentirsi Uno (Amore/Espansione)



Sentirsi Due (Attaccamento/Paura)

Le relazioni vivono questa alternanza. Talvolta senti l'unità, talvolta la separazione dualistica.
Ma cosa succede quando la vita—o la morte—porta via l'oggetto definitivamente?



La Permanenza della Radianza

*“L’oggetto d’amore viene
portato via, ma la
radianza non va via.”*

La mente si dispera (“Perché ti amo ancora se non ci sei?”). La verità è che l'oggetto era solo la manifestazione, non l'origine. L'opportunità è vedere che la radianza è presente anche senza il contenitore.

L'Intuizione di Shakespeare

Oltre il romanticismo adolescenziale.

Nel celebre monologo, Giulietta dice cose che superano il romanticismo. Shakespeare usa la sua voce per parlare di percezione pura.



“Romeo, perché sei tu
Romeo? Rinnega tuo padre;
e rifiuta il tuo nome...”

Il Nome vs. Il Profumo

L'Etichetta
(Concetto Mentale)



La Radianza
(Realtà Energetica)

“Forse una rosa perderebbe il suo profumo se non fosse più una rosa?”
Siamo ossessionati dall’etichetta (l’oggetto). Giulietta comprende che
l’amore non risiede nel nome, ma nella ‘radianza’ che emana.

Lasciare Andare l'Oggetto

- Quando comprendi che la mente è ossessionata dall'oggetto, puoi permettere all'oggetto di scivolare sullo sfondo.
- Attenzione: Non tornare alla contrazione egoica. Se chiudi il cuore ora, lo spezzi.
- La Via: Mantieni la radianza. Rifiutati di 'tornare indietro' nello stato contratto.

Il Silenzio Assoluto

Se permetti alla radianza di crescere senza attaccarti a un nuovo oggetto, l'espansione raggiunge il suo culmine: uno spazio vuoto infinito.

Questa espansione è Dio.

Non c'è più amato, non c'è più amante. C'è solo Amore.

Tu Sei la Sorgente



Non sentiamo mai l'amore degli altri.
Sentiamo il nostro amore riflesso.

Quando siamo con qualcuno e
sentiamo amore, è la nostra stessa
essenza che vibra.

Quando il nostro amore è completo,
noi diventiamo l'amore che gli altri
sentono.

**Sei chiamato a rinunciare
all'attaccamento, non
all'oggetto in sé.**

Temporaneamente sembrerà una perdita totale, ma è
l'unico modo per possedere veramente l'Amore.

Coraggio, ce la farai.